



Anno XIII - n.67 - Giugno 2009

# conoscere

COOP ITALIA

PERIODICO DI INFORMAZIONE REDATTO DALLA  
COOPERATIVA EDIFICATRICE FERRUCCIO DEGRADI



L'Assemblea Generale  
dei Soci approva il  
bilancio 2008

Centenario della  
Cooperativa

Riapertura ufficio di  
Corsico

La Cooperativa per  
l'Abruzzo

Bilancio sociale 2008

Intervista a  
Filippo Penati

Verso un'energia  
sostenibile

Chiusura estiva uffici  
della Cooperativa

Visita guidata alla  
centrale di  
teleriscaldamento  
e cogenerazione  
di Corsico

E' morto Ivano  
Barberini, leader  
storico delle  
Cooperative

Casa vacanza in  
Valle Chisone

Cineforum

Cortili in festa

Beethoven è...

Viaggio ad Atene con  
la Cooperativa

Gite sociali

## L'Assemblea Generale dei Soci approva il Bilancio 2008

Martedì 12 maggio 2009, presso Spazio Teatro 89 in Via F.lli Zoia si è tenuta l'Assemblea Generale Straordinaria ed Ordinaria dei Soci della nostra Cooperativa.

Sono risultati partecipanti al voto n. 266 Soci: 178 presenti e 88 per delega.

L'Assemblea ha eletto come Presidente il Socio Corrado Angione e Segretario, per la prima parte il notaio Paolo Lovisetti (presente per la parte Straordinaria) e il Socio (e dipendente) Pierangelo Maria Guffanti per la parte Ordinaria.

Nella parte Straordinaria i Soci sono stati chiamati a discutere e deliberare in merito ad una proposta modificativa di parte dell'Art. 40 dello Statuto Societario, riguardante i Prestiti Sociali (in pratica l'abolizione dell'obbligo che prevedeva la possibilità di aprire un libretto di deposito sociale esclusivamente a soggetti iscritti nel libro dei Soci da almeno tre mesi).

L'assemblea ha approvato la modifica all'unanimità dei presenti.

Le successive votazioni hanno poi riguardato:

- a) la modifica di parte dell'art. 3 del Regolamento per i Prestiti sociali (in pratica la stessa modifica adottata per l'articolo dello statuto societario) – approvato all'unanimità
- b) la proposta di parte dell'art. 4 del Regolamento per l'assegnazione degli alloggi – approvato con 1 voto contrario e 3 astenuti
- c) l'approvazione del regolamento per il corretto utilizzo degli alloggi e delle parti comuni – approvato all'unanimità
- d) l'approvazione del protocollo per gli interventi di manutenzione – approvato all'unanimità dei presenti.

La parola è passata poi al Presidente Francesco Zanni per la tradizionale relazione.

Dalla lettura è emerso con tutta evidenza che quello che si è appena concluso è stato per la Cooperativa e per le sue prospettive di sviluppo un anno positivo nonostante il grande momento di difficoltà economica e sociale che ha colpito anche il settore immobiliare.



La relazione ha sottolineato che le cooperative rappresentano uno strumento sempre più moderno ed attuale e, probabilmente, l'unico che riesce a far coesistere economicità, tenuta e meritevolezza sociale, diffusa partecipazione alle scelte ed alla gestione societaria. Le strategie perseguite dalla nostra Cooperativa vanno intese proprio come il perseguimento dell'obiettivo di non marginalizzare le nostre società nel sistema economico del Paese.

Dobbiamo tenere infatti nel debito conto che la Cooperativa opera in un settore, come quello della casa, che rappresenta un tema rilevante per la società e l'economia italiana.

È un tema che è tornato ad occupare le pagine dell'agenda politica con un rilievo nuovo rispetto al passato. Per tre ragioni: la prima è economica, e dipende dai problemi che si stanno riscontrando nell'economia mondiale. La seconda è sociale e si esprime nel ritorno dell'emergenza abitativa: un numero in crescita di famiglie, a fatica, riesce a trovare risposta alla soddisfazione del fabbisogno abitativo. Da un lato il problema mutui e la impossibilità per sempre maggiori strati di popolazione di pagarli, dall'altro quello di rispondere ad una domanda di affitto che chiede prezzi moderati.

La terza ha a che fare con la politica abitativa: il pubblico a partire dalla seconda metà degli anni '80 ha smesso di occuparsi di casa e di abitazioni sociali, ha cioè ridotto la sua attenzione e le risorse. E la fascia più debole della domanda è cresciuta.

Al di là dei risultati conseguiti nell'esercizio 2008, sottolineiamo lo sforzo che il Consiglio di Amministrazione ha fatto, andando verso la ricerca ed il mantenimento di un costante equilibrio fra interessi diversi e molto spesso contrapposti: gli interessi di chi abita nelle case della Cooperativa; quelli di chi è in attesa di un alloggio in affitto; le aspettative di chi vuole comprare casa; quelli di chi finanzia la Cooperativa; quelli di chi in Cooperativa lavora; gli interessi e le aspettative della comunità e del territorio di appartenenza; le attese del Movimento Cooperativo.

Per tornare al Bilancio di Esercizio 2008, un dato importante che va sottolineato è stato che la Cooperativa, a valere sul D.L. n.185 del 2008, ha provveduto a rivalutare, ai soli fini civilistici, il valore di bilancio dei propri immobili a patrimonio. Ciò permette alla società di esplicitare meglio la propria consistenza patrimoniale che, pur con una operazione contabile effettuata in maniera ampiamente



*Nelle immagini: alcuni momenti dell'Assemblea di Bilancio del 12 maggio 2009*

prudenziale, consente di rilevare a bilancio valori degli immobili ancora molto al di sotto dei loro potenziali apprezzamenti di mercato.

Il dato finale di bilancio presenta un utile netto di Euro 1.231.265 destinato per il 3% (Euro 36.938) al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione, per il 30% al Fondo di riserva legale (Euro 369.379) e per la restante parte (Euro 824.948) al Fondo di riserva indivisibile.

La relazione è stata approvata all'unanimità. Dopo la relazione del Collegio Sindacale e quella della Società di Revisione, è stato sottoposto ai voti il Bilancio d'Esercizio 2008, che è stato approvato dall'Assemblea dei Soci con 2 voti contrari. Un ottimo risultato, frutto di un attento lavoro, che conferma ed esalta i risultati degli anni precedenti, sia sotto il profilo economico ed operativo che sotto il profilo sociale.

Un grazie sentito a tutti i Soci che hanno partecipato all'Assemblea.

CLAUDIO ACERBI

## Domani è un altro secolo

Celebriamo ufficialmente i nostri primi cento anni. Cento anni durante i quali generazioni di donne e uomini hanno trovato nella nostra Cooperativa il veicolo per una vera emancipazione sociale ed economica.

In cui donne e uomini, attraversando periodi storici anche difficilissimi, hanno trovato non solo la possibilità di vivere in una casa dignitosa una vita dignitosa, ma l'occasione e l'opportunità di avere nelle proprie mani la responsabilità di gestire e far crescere uno strumento imprenditoriale a "proprietà collettiva".

Siamo fieri del nostro passato, ma altrettanto convinti dell'assoluta modernità e attualità di questo modello: un modello imprenditoriale ed organizzativo, ma anche culturale.

In un mondo sempre più competitivo, scosso da una crisi globale senza precedenti, cresce la complessità dell'impresa Cooperativa insieme alle contraddizioni che deve gestire, la prima delle quali riguarda la relazione tra finalità e mezzi.

Nell'impresa capitalistica la base è il capitale; nell'impresa cooperativa il capitale è uno strumento al servizio dei Soci. La Cooperativa nasce infatti dalla convergenza dei bisogni - economici, sociali e culturali - e non dalla convergenza dei capitali.

L'impresa è il mezzo indispensabile per realizzare quegli obiettivi: rispondere cioè a quei bisogni di cui i Soci sono portatori.

Mantenere ben fermo il rapporto tra il fine costitutivo e il mezzo per realizzarlo rappresenta perciò la sfida più difficile per la Cooperativa nei suoi secondi cento anni se vuole, come deve, sopravvivere e progredire, non solo come "impresa" ma come "impresa cooperativa".

Nascono da qui alcune questioni decisive per il nostro futuro:

- Quali innovazioni devono essere introdotte nella propria cultura d'impresa per affrontare le molte sfide imposte da una realtà che cambia?
- Come competere con le imprese eccellenti, senza omologarsi alla impresa di capitale?
- I valori e i principi cooperativi sono conformi ai problemi del nostro tempo?
- Come si può dotare la Cooperativa delle risorse necessarie per competere e crescere?

E' importante chiedersi fin dove può essere spinto l'equilibrio cooperativo.

C'è sempre il pericolo che si possa scegliere un modello organizzativo, che, ignorando i valori fondanti, apra la strada alla demutualizzazione, cioè alla perdita dei caratteri distintivi della cooperazione.

Se la Cooperativa diviene una pura comunità di interessi, la sua identità distintiva si indebolisce e la logica di mercato finisce per prevalere sull'intensità dei principi cooperativi.

Perdere la propria identità sarebbe il dato più negativo, perché vorrebbe dire smarrire se stessi e non poter più essere riconosciuti: vale per le persone, ma vale anche per le organizzazioni.

Rendere più interessato e partecipe il Socio e, al tempo stesso, rafforzare la Cooperativa come impresa non sono azioni in contraddizione tra loro, anzi, esse concorrono alla sua crescita, confermandone la natura e il ruolo.

Questo dovrà essere uno degli obiettivi principali per il secondo secolo di vita della nostra Cooperativa.

E' evidente che i cooperatori non vivono in un mondo a parte. Essi sono parte della società complessa e risentono dei processi culturali e sociali che la attraversano.

Se ciò può costituire una restrizione, non deve però impedire alla Cooperativa di provare ad agire in controtendenza rispetto a quei processi. Essa è portatrice di una cultura di impresa incentrata sull'autodeterminazione e la sua azione innesca abitudini partecipative, che rappresentano delle vere e proprie palestre di democrazia e di libertà responsabile.

E' un'eredità culturale molto importante.

Per affrontare le sfide economiche che ci sono di fronte, la Cooperativa ha compreso da tempo che deve essere competitiva con le imprese eccellenti.

Un risultato che può essere realizzato se e quando:

- la visione a lungo termine si coniuga con la concretezza quotidiana, e la competitività con una forte identità;
- la struttura organizzativa migliora la sua efficienza ed efficacia;
- le risorse disponibili - umane, finanziarie, sociali - sono adeguate, gestite in modo competente e mantenute in un giusto equilibrio.

L'impresa cooperativa è ideata per la continuità. Al tempo stesso, essa deve essere progettata e organizzata per l'innovazione. Tensione al cam-

biamento e continuità non sono due poli contrapposti.

Rimane ben chiaro che la coerenza con i valori cooperativi non giustifica atteggiamenti di mera conservazione. Il futuro non si costruisce con il rimpianto del passato.

E' una scelta che contiene il coraggio di abbandonare quanto vi è di vecchio e obsoleto nella struttura, nella organizzazione, nelle politiche e nell'immagine.

La resistenza al cambiamento non è eludibile, fa parte della natura umana ed è sempre presente in tutte le organizzazioni. Ascoltare le ragioni e le preoccupazioni che emergono ed emergeranno, costruire il consenso con pazienza, apertura e lucidità, non è tempo perso.

Da qui si può partire per affrontare la sfida culturale, rafforzare l'identità cooperativa e dimostrare che il progetto cooperativo agisce come motore del mercato in quanto contiene due fattori sempre più scarsi: una visione di medio e lungo termine e la coerenza con la domanda sociale.

Questa sua vocazione, che risale ai Probi Pionieri di Rochdale, si confronta quotidianamente con le contraddizioni della realtà.

Esse mettono alla prova la coerenza, mai dimostrata una volta per tutte, dell'agire imprenditoriale rispetto ai valori.

La Cooperativa ha radici culturali antiche e solide e un sistema di valori – etici, sociali, democratici – sui quali si fonda la propria identità. Sono fattori essenziali ma non sufficienti. Il sociologo Baumann, in un passo di un suo saggio avverte che "l'appartenenza a sistemi valoriali si deve dimostrare coi fatti, con l'intera vita, non semplicemente brandendo l'atto di nascita. Altrimenti non si è convincenti".

Questo avvertimento, la Cooperativa Ferruccio Degradi deve farlo proprio.

Affermare il ruolo sociale dell'impresa cooperativa, farla crescere e prosperare, diffonderne l'idea sono parte essenziale dell'essere operatori.

E' un compito da perseguire con passione, intelligenza e volontà, insieme a coloro che vogliono costruire un mercato libero e responsabile e una società solidale.

Questo, lo diciamo con orgoglio, lo siamo stati nel nostro primo secolo di vita, questo vogliamo continuare ad esserlo nel nuovo secolo che ora ci accingiamo a vivere.

## RIAPERTURA UFFICIO DI CORSICO

A partire dal 3 giugno **riapre lo sportello di Corsico in via Alzaia Trieste angolo Via Oberdan.**

A partire dalla stessa data **verrà definitivamente chiuso l'ufficio di Buccinasco, in Via Manzoni 10/4.**

Per qualsiasi necessità i Soci potranno fare riferimento allo sportello di Corsico.

### **Orari apertura pubblico:**

dal lunedì al venerdì  
dalle 14.30- alle 18.00

Tel./fax 02.4478038

Vi aspettiamo!





## CENTENARIO DELLA COOPERATIVA

Per festeggiare i suoi primi cento anni di vita, la Cooperativa organizzerà una serie di manifestazioni, che si protrarranno per tutto il 2009.

Essendo nata il 1 giugno 1909, attorno a questa data sono stati organizzati diversi eventi.

Sabato 30 maggio ore 21,00	<b>TRIBUTO A FRANK SINATRA</b> ad undici anni dalla sua scomparsa (14 maggio 1998), omaggio a "The voice" e alle più celebri canzoni che Frank Sinatra ha portato al successo. Progetto musicale ed arrangiamenti: Paolo Favini.
Domenica 31 maggio ore 17,00	GRANDE CONCERTO della <b>Orchestra a Plettro Città di Milano</b> orchestra milanese di mandolini e chitarre
Lunedì 1 giugno ore 20,30	<b>1909/2009: I NOSTRI PRIMI CENTO ANNI</b> <b>un secolo con la Cooperativa Ferruccio Degradi</b> Sestetto d'archi Flores del Alma Piercarlo Sacco, violino solista e concertatore <b>Vivaldi: Le quattro stagioni - Piazzolla: Las cuatros estaciones</b>
Martedì 2 giugno ore 10,30	<b>MANIFESTAZIONE CELEBRATIVA UFFICIALE</b> per il 100° ANNIVERSARIO della fondazione della <b>COOPERATIVA EDIFICATRICE FERRUCCIO DEGRADI</b>

Tutti gli eventi si svolgeranno presso



Via F.lli Zoia 89 Milano

## La Cooperativa per l'Abruzzo

La Cooperativa si è mobilitata per aiutare tangibilmente la popolazione abruzzese colpita dal terremoto ed ha accolto l'appello promosso da Legacoop a partecipare ad un grande sforzo di solidarietà. E' stato allo scopo organizzato un Concerto di beneficenza venerdì 5 giugno prossimo a Spazio Teatro 89.

La risposta degli artisti della nostra Rassegna Musicale "In Cooperativa per amare la Musica" per un grande concerto per la ricostruzione del Conservatorio dell'Aquila è stata generosa: i pianisti Luca Schieppati, Irene Veneziano, Tatiana Lario-nova, Davide Cabassi, ed Alberto Chines oltre al mezzosoprano Külli Tomingas al flautista Federico Rossigni ed al violinista Piercarlo Sacco hanno assicurato la loro presenza, e, pensiamo, molti altri ancora si uniranno a noi la sera del Concerto.

I tantii i musicisti ed interpreti si esibiranno gratuitamente per consentire ai cittadini che vorranno intervenire di dare il proprio contributo finalizzato alla ricostruzione del Conservatorio "Alfredo Casella" della città dell'Aquila.

Ci auguriamo che il pubblico sia numeroso.

L'entrata sarà ad offerta libera.

Come già annunciato lo scorso numero di Conoscere, la Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi ha deciso di dare un tangibile aiuto per le popolazioni colpite dal sisma.

**VENERDI' 5 GIUGNO,  
alle ore 21.00**

presso SPAZIO TEATRO 89

in Via F.lli Zoia 89 Milano

**"PROGETTO ANFIONE  
MUSICA PER (RI)COSTRUIRE"**



Il Consiglio di Amministrazione ha infatti deliberato di stanziare due Euro per ognuno dei 5000 Soci della Cooperativa.

La somma sarà ripartita come evidenziato nella tabella qui sotto.

**Euro 5.000** saranno versati sul conto corrente aperto dal Comune di Corsico per la **ricostruzione della Scuola di Fontecchio** (AQ)



Scorcio di Fontecchio, prima del terremoto

**Euro 5.000** saranno versati a favore del **Conservatorio di Musica "Alfredo Casella" dell'Aquila**, distrutto anch'esso dal terremoto.



Conservatorio "Alfredo Casella"  
(accanto alla Basilica di Collemaggio)

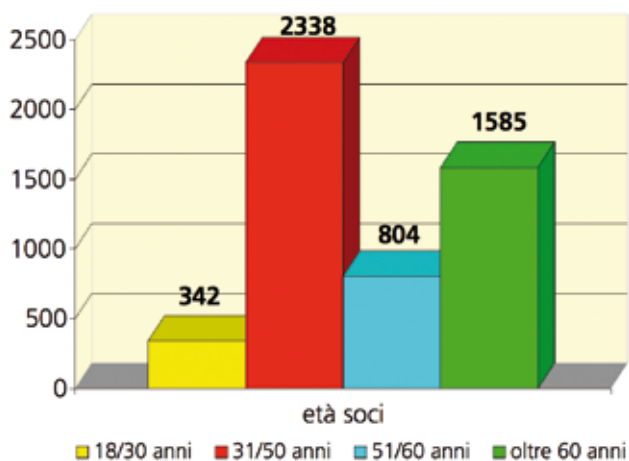
## Bilancio sociale 2008

L'adozione del Bilancio Sociale, giunto quest'anno alla sua settima edizione, rispecchia la volontà della Cooperativa di dare continuità alla politica di visibilità e di trasparenza delle scelte imprenditoriali e conferma la sua fiducia verso un mezzo di informazione, capace di veicolare all'esterno i risultati e gli obiettivi dell'impresa.

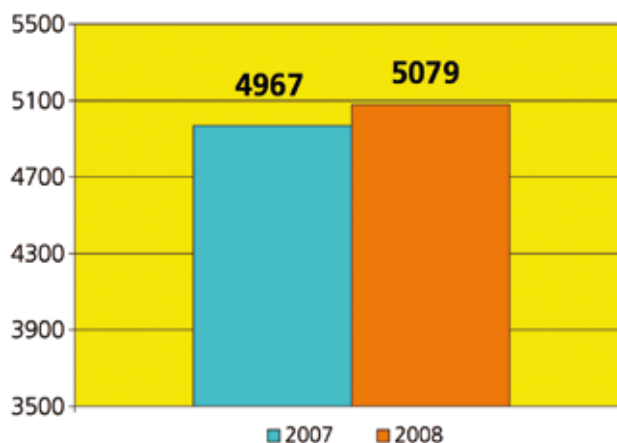
Il Bilancio Sociale favorisce la riflessione, l'apertura e il confronto con il sistema economico, sociale e istituzionale e ci offre la possibilità di incrementare la conoscenza diffusa sulla nostra realtà imprenditoriale, trasmettendo ad una vasta platea di interlocutori e, in particolare, ai nostri portatori di interesse (stakeholder) i valori distintivi e le caratteristiche peculiari della Cooperativa.

Riteniamo, infatti, che la pubblicazione possa alimentare un dibattito costruttivo sull'importanza dei valori e dei principi legati al movimento cooperativo, inteso non solo come patrimonio storico ma anche come cultura da tramandare alle future generazioni allo scopo di dare continuità e di preservare lo spirito e i valori della cooperazione.

Dalla prima edizione del Bilancio Sociale fino ad oggi, la Cooperativa si è impegnata non solo per migliorare le tecniche di redazione e di pubblicazione dello strumento di rendicontazione sociale, ma soprattutto ha realizzato un continuo impe-



Età Soci		
Anni	n. Soci	%
Fino a 30 anni	342	6,7
Da 31 a 50 anni	2338	46,1
Da 51 a 60 anni	804	15,9
Oltre i 60 anni	1585	31,3



Evoluzione Soci 2007/2008: +112 = + 2,3%

La composizione qualitativa		
	n.	%
Soci uomini	2810	55,43
Socie donne	2259	44,48
Persone giuridiche	10	0,09

gnò nella diffusione dei principi e dei valori di responsabilità sociale, tipici delle strategie di pianificazione aziendale.

La nostra visione di impresa fa della responsabilità etica e sociale un principio irrinunciabile, fondamento su cui costruire la reputazione della Cooperativa e valore da accumulare e capitalizzare nel tempo.

In questa prospettiva, comunicare i valori aziendali e i rapporti intrattenuti con i principali interlocutori diviene un modo per valorizzare le strategie e rendere più comprensibili e condivisibili i progetti di sviluppo della Cooperativa.

Le scelte imprenditoriali seguono un percorso che da un secolo contraddistingue la Cooperativa per tenacia e passione, nella consapevolezza di avere margini di miglioramento e ancora molta strada da percorrere.

### PERCHÉ IL BILANCIO SOCIALE?

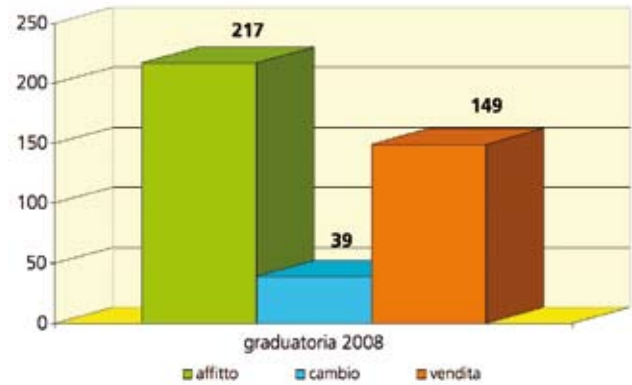
Il Bilancio Sociale nasce negli anni '70 per integrare le informazioni contenute nel tradizionale bilancio economico al fine di capire, gestire e comunicare i rapporti tra un'impresa (o più in generale un'organizzazione) e i suoi interlocutori.

Gli interlocutori di un'impresa (o più in generale "un'organizzazione"), che oggi vengono definiti anche stakeholder (stake = scommessa, posta in gioco; holder = portatore, detentore), sono tutti quei soggetti che hanno un interesse nell'organizzazione.

In generale essi comprendono, oltre ai soci e ai dipendenti, i clienti/utenti, i fornitori, i finanziatori, ma anche l'ambiente esterno (inteso sia nell'accezione sociale, che quale ambiente naturale e fisico) nel quale l'organizzazione si colloca.

Il Bilancio Sociale è lo strumento idoneo per rendicontare in modo efficace il contenuto di socialità dell'attività dell'impresa, ovvero per individuare gli elementi per i quali gli stakeholder possono sentire fiducia nell'impresa.

Le imprese che adottano il Bilancio Sociale dimostrano certamente una particolare sensibilità verso l'ambiente in cui operano traendone preziose informazioni che utilizzano per definire le proprie scelte gestionali e strategiche.



Lista di attesa di assegnazione				
Soci prenotatari	Nuovo alloggio in affitto	Cambio alloggio in affitto	Nuovo alloggio in vendita	Totali
Situazione al 31/12/2006	238	43	112	393
Situazione al 31/12/2007	204	35	92	331
Situazione al 31/12/2008	217	39	149	405

## PRESENTAZIONE BILANCIO SOCIALE 2008



**GIOVEDI' 18 GIUGNO 2009**

presso  
 SPAZIO TEATRO 89  
 Via F.lli Zoia 89 – Milano

Verrà presentato ufficialmente il

**BILANCIO SOCIALE 2008  
 della Cooperativa Edificatrice  
 Ferruccio Degradi.**

**Programma:**

ore 20.00 *Aperitivo di benvenuto*  
 ore 20.30 *Presentazione Bilancio Sociale*  
 ore 21.30 *Buffet*

Tutti i Soci ed i loro familiari sono invitati a partecipare

## CINQUE ANNI DI BUON GOVERNO ALLA PROVINCIA DI MILANO

**Intervista a Filippo Penati, Presidente della Provincia di Milano**

Un ente promotore di azioni di governo innovative, che hanno inciso e incidono concretamente sulla vita dei cittadini. Si potrebbe sintetizzare così l'operato della Provincia di Milano nei cinque anni di amministrazione di Filippo Penati. Cinque anni che hanno allontanato l'immagine di istituzione tenuta ai margini dei processi decisionali, da molti considerata inutile e l'hanno vista divenire promotrice di grandi trasformazioni a partire da quella dei suoi confini. Grazie alla ferma volontà dell'amministrazione infatti è nata la Provincia di Monza e Brianza, fortemente voluta dalle comunità locali e attesa da decenni.

Un'impronta innovativa dunque è stata impressa a tutte le azioni intraprese in particolare in tema di welfare dove la scelta è stata quella di contribuire a offrire nuove protezioni sociali, non solo ai più disagiati ma anche a quel ceto medio che oggi subisce un progressivo impoverimento per la crisi e rischia di veder peggiorare la qualità della vita, alterando così un equilibrio sociale già precario.

In questa direzione si è mossa l'iniziativa "Alziamo la testa", un intervento del valore complessivo di 25 milioni di euro che prevede aiuti alle famiglie per spese quali tasse universitarie, mutui, rette degli asili nido e alle imprese. A beneficiare del contributo, del valore massimo di 1500 euro, sono i nuclei famigliari con un reddito Isee non superiore ai 14.900 euro, che sale a 16 mila se le spese sono per la prima infanzia.

Anche alle imprese che decidono di trasformare un contratto di lavoro a tempo determinato in uno a tempo indeterminato vanno 1500 euro, 4000 nel caso assumano un lavoratore disoccupato di più di 50 anni.

Ma non solo. Le iniziative in tema di welfare sono numerose. *"Ne voglio ricordare una - afferma Penati - pensata per sostenere le famiglie nella cura e nella crescita dei figli, il progetto «Cerchi un nido»".* Palazzo Isimbardi ha stanziato oltre 18 milioni di euro, per affiancare i Comuni nella creazione di nuovi spazi per i bimbi. Sono stati realizzati così 4000 nuovi posti in tutta la Provincia, finanziati 105 progetti ed è stato raggiunto l'obiettivo del 25 per cento dei posti-nido sul totale dei bimbi indicato dall'Unione Europea, que-



sto mentre la media regionale è ferma al 17 per cento.

*"Cerchi un nido" è stato realizzato in collaborazione con i Comuni, così come lo sono state la gran parte delle iniziative promosse. "Ci siamo adoperati - sostiene Penati - per essere la Provincia dei Comuni, per dare voce alle richieste del territorio".* Qualche esempio? La Provincia è stato il primo ente ad aderire al Fondo per la sicurezza voluto dal Governo Prodi, garantendo che le risorse fossero destinate a tutti i Comuni e non al solo capoluogo. Il dialogo e l'ascolto delle amministrazioni locali non sono venuti meno anche quando le decisioni da prendere non raccoglievano il consenso di tutti ma era necessario conciliare posizioni diverse percorrendo una strada faticosa, ma in grado di portare risultati tangibili. *"Penso - ricorda Penati - al lavoro di mediazione compiuto per trovare una soluzione condivisa sulla Tangenziale est esterna e sulla Pedemontana, le due infrastrutture più strategiche, attese da anni ma che proprio per la loro importanza non potevano prescindere da una condivisione delle comunità interessate".*

I sindaci e le comunità locali sono stati coinvolti:

- 1) nella stesura del Piano rifiuti, un atto fondamentale per la Provincia, che ha l'obiettivo di portare all'autosufficienza il territorio, ma che non può essere concretamente realizzato senza la loro partecipazione;
- 2) nella realizzazione del Metrobosco, un polmone verde che, una volta completato, circonda l'area metropolitana con oltre 3 milioni di nuove piante, di cui 700 mila sono già state piantate;
- 3) nella stesura del Piano territoriale di coordinamento provinciale, che coniuga sostenibilità ambientale e capacità di dare risposte ai bisogni primari dei cittadini, come quello di case a basso costo.

La partecipazione dunque è il segno distintivo di questa amministrazione.

Con il contributo delle parti sociali in meno di due anni è stata realizzata la più ampia rete di agenzie per il lavoro, l'orientamento e la formazione.

Grazie alla collaborazione con le associazioni sono state messe a punto azioni di sostegno agli anziani non autosufficienti e di sviluppo di centri di socialità per i non più giovani ancora attivi.

Una grande attenzione è stata dedicata anche all'imprenditoria immigrata in forte crescita con un progetto dedicato alle loro imprese per agevolarne l'accesso al credito e prevenire così il ricorso alla finanza informale.

Un sostegno continuo e concreto è stato dato dalla Provincia alla politica culturale dell'area metropolitana. Proprio il gennaio scorso a Milano è stata inaugurata la Casa delle culture, uno spazio di conoscenza reciproca creato nella convinzione che solo dalla conoscenza possono nascere il rispetto, la fiducia che stanno alla base della capacità di convivere pacificamente, dando pari dignità alle diverse specificità culturali.

La volontà di dialogo si è sempre coniugata per l'attenzione ai soggetti più deboli. Per combattere la piaga sociale degli incidenti sul lavoro è stato firmato un protocollo per la sicurezza nei cantieri con sindacati e associazioni di imprenditori. Lo stesso impegno che ha portato a svolgere un ruolo di collante tra le parti in causa in tante aziende in crisi con azioni volte a salvare posti di lavoro a rischio.

Grande attenzione è stata dedicata alla scuola per garantire ai ragazzi edifici sicuri e di qualità. In quattro anni sono stati stanziati oltre 260 milioni di euro, 210 per l'edilizia scolastica, di cui 10 per la costruzione di 100 impianti fotovoltaici e 50 per il diritto allo studio.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al trasporto pubblico. Sono stati stanziati tre milioni e mezzo di euro per gli sconti sugli abbonamenti di lavoratori e studenti.

*"Un lavoro ampio, un lavoro serio nell'interesse dei cittadini" conclude Penati "che merita continuità".*



## Verso un'energia sostenibile

La centrale di teleriscaldamento e cogenerazione costruita dalla Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi è uno di quei progetti che vanno nella direzione giusta, la direzione di un uso sostenibile dell'energia, grazie a un'attenta pianificazione dei bisogni del territorio e a un'ottimizzazione delle risorse.

La centrale, nata dalla volontà di riqualificare l'area della ex cartiera Burgo, ha infatti la capacità di generare energia elettrica durante il processo di produzione termica, diminuendo così le emissioni in atmosfera e garantendo maggiore sicurezza ed efficienza.

Il risparmio energetico è un tema sempre più attuale da cui dipendono scelte che interessano tutti noi. Il costo delle bollette energetiche dipende in larga parte dal costo del petrolio. Ora il prezzo del petrolio sta scendendo a causa della crisi, ma lo sforzo per promuovere l'uso delle energie rinnovabili deve continuare al fine di migliorare l'ambiente in cui viviamo e l'aria che respiriamo nella nostra regione, una delle più inquinate d'Europa.

Le politiche energetiche della Provincia di Milano sono notoriamente all'avanguardia e infatti lo scorso anno siamo stati premiati dalla Comunità Europea proprio per il nostro impegno nella diffusione delle energie sostenibili.

Ecco alcuni degli interventi che la Provincia ha concretamente realizzato:

- la campagna CalorEfficienza per la sicurezza delle abitazioni attraverso il controllo delle caldaie;
- la nascita della rete degli Spazi InfoEnergia come quello sovracomunale di Cesano Boscone e Corsico. Una rete con 48 Comuni soci e 44 sportelli ai quali ci si può rivolgere per trovare assistenza gratuita sulle opportunità di risparmio energetico e sulle forme di finanziamento per le fonti rinnovabili;
- il sistema Sacert per accreditare certificatori e verificatori professionali e indipendenti;
- il mutuo a-profitto, una convenzione per erogare ai proprietari di case e di appartamenti prestiti personali a tasso zero per interventi di riqualificazione finalizzati a ridurre i consumi di energia e per l'installazione delle fonti rinnovabili su edifici residenziali.

L'obiettivo che anima le scelte fatte è quello di migliorare la qualità della vita, mettendo insieme progetti ambiziosi di lungo termine con piccoli cambiamenti dello stile di vita e dei modi di progettare. Un modo di tradurre in atti concreti l'ambientalismo del "sì" affinché l'innovazione sia amica e alleata dell'ambiente.

BRUNA BREMBILLA

### CHIUSURA ESTIVA UFFICI DELLA COOPERATIVA

#### **Gli uffici della sede della Cooperativa, in Via Caldera 111 a Milano**

saranno chiusi per le vacanze estive  
da LUNEDI' 10 AGOSTO a VENERDI' 21 AGOSTO  
riapertura da LUNEDI' 24 AGOSTO.



In tale periodo anche il SERVIZIO MANUTENZIONE verrà sospeso. Avvisiamo che verranno affissi alle bacheche dei nostri stabili i numeri di telefono per eventuali emergenze, oltre ad un numero di telefono di servizio della Cooperativa.

Gli altri uffici:

**Alzaia Trieste Ang. Via Oberdan Corsico,**  
da LUNEDI' 3 AGOSTO a VENERDI' 28 AGOSTO  
riapertura da LUNEDI' 31 AGOSTO

**Via F.lli Zanzottera 14 e Via B. Cacciatori 12 a Milano**  
da VENERDI' 31 LUGLIO a LUNEDI' 31 AGOSTO  
riapertura da MARTEDI' 1 SETTEMBRE

**SABATO 30 MAGGIO 2009, ore 15,00**

## **Visita guidata alla Centrale di Teleriscaldamento e Cogenerazione di Corsico – area ex Cartiera Burgo**

Sabato 30 maggio, alle ore 15,00, nell'ambito delle manifestazioni per il 100° anniversario della Fondazione, la Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi, costruttrice della Centrale di Teleriscaldamento e Cogenerazione di Corsico, area ex Burgo, ha organizzato una VISITA GUIDATA all'impianto.

La Centrale è stata costruita in funzione dei nuovi insediamenti abitativi previsti sull'area della ex cartiera, individuando in essa un sistema innovativo necessario a migliorare le condizioni ambientali, nel rispetto della salute dei cittadini e per un contenimento dei costi dell'energia. La Centrale (termica ed elettrica) è capace di "sfruttare" il processo di produzione calore per ricavare anche l'energia elettrica. Con questo sistema, oltre ai benefici economici per i cittadini, si hanno minori immissioni di scarichi in atmosfera, rispetto alle tradizionali caldaie autonome, e maggiormente controllabili perché passanti da un unico impianto, costantemente monitorato e mantenuto in efficienza.

La Centrale e la relativa rete di teleriscaldamento è stata realizzata con previsione di potenziamento modulare, al fine di non precludere la possibilità di servire utenti anche esterni al nuovo quartiere, estendendo così i benefici suddetti e migliorando i costi complessivi di esercizio. La gestione dell'impianto è affidato alla Società RETE.

Con questa operazione la Cooperativa garantisce il servizio agli abitanti del nuovo quartiere alle migliori condizioni ambientali ed economiche. Completata la realizzazione degli interventi sull'area, in pratica trascorsi i prossimi 4 anni, la Cooperativa cederà al Comune o, in subordine, si riserverà di cedere a terzi la Centrale di Cogenerazione e la relativa Rete.

### **PROGRAMMA VISITA**

Ore 15,00 *Incontro con i partecipanti presso la Centrale*

Ore 15,15 - 16,30 *Visita guidata all'impianto*

Al termine *Rinfresco finale*

Hanno assicurato la loro presenza:

- **Bruna Brembilla**  
*Assessora Ambiente - Risorse naturali e idraulica - Parco Sud - Agricoltura ed Energia della Provincia di Milano.*
- **Dario Ballardini**  
*Assessore alle Politiche ambientali del Comune di Corsico*

### **TUTTI I CITTADINI SONO INVITATI A PARTECIPARE**

Per maggiori informazioni:

024521542 - e.mail: [info@ferrucciodegradi.coop](mailto:info@ferrucciodegradi.coop)



## E' morto Ivano Barberini, leader storico delle cooperative

*Il dirigente del movimento cooperativo italiano e internazionale avrebbe compiuto 70 anni il 18 maggio scorso. Il cordoglio del presidente della Repubblica Napolitano: "E' stato un appassionato combattente per il progresso sociale e civile e per la pace".*



E' morto a Modena il 6 maggio u.s. Ivano Barberini, già presidente della Lega nazionale cooperative. Dal 2001 rivestiva la carica di presidente dell'Alleanza cooperativa internazionale.

Avrebbe compiuto 70 anni lo scorso 18 maggio.

Già dirigente di Coop Modena, presidente di Coop Italia, sede di Bologna, e presidente della Coop Emilia Veneto, Barberini, nato a Modena il 18 maggio 1939, aveva maturato un'esperienza quarantennale nel movimento cooperativo, italiano ed europeo, svolgendo vari ruoli, nel campo della ricerca economica e sociale e della gestione d'impresa. Dal 1978 al 1996 fu presidente della Coop - Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori; dal 1990 al 1996 Presidente di Eurocoop. Dal 1996 al 2002, ricoprì l'incarico di Presidente della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue. Dal 2001 era presidente dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, organizzazione costituita nel 1895 che unisce, rappresenta e serve il movimento cooperativo a livello globale. Dal 2003 era anche presidente dell'Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo, centro di ricerca fondato nel 1982, che studia i problemi del disarmo, della pace e della sicurezza, a livello nazionale e internazionale.

Fra le prime reazioni di cordoglio seguite alla scomparsa di Ivano Barberini, quella del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, che ha inviato un messaggio in cui esprime commozione e rammarico per la scomparsa di un "esponente di primo piano della cooperazione italiana e presidente dell'alleanza cooperativa internazionale". "Con lui - aggiunge il capo dello Stato - scompare un appassionato combattente per il progresso sociale e civile e per la pace, come testimonia in particolare il suo impegno nell'Archivio Disarmo e la promozione del premio Colombe D'oro per la Pace. Giungano ai suoi famigliari, ai suoi collaboratori e a tutto il movimento cooperativo le più sentite condoglianze".

La presidenza nazionale di Legacoop, in una nota, ricorda con stima e gratitudine la figura di uno dei più prestigiosi dirigenti del movimento cooperativo italiano ed internazionale che, nei numerosi incarichi di responsabilità ricoperti, "ha dedicato la propria vita, con passione, intelligenza e senza risparmio di energie, a consolidare e sviluppare l'esperienza cooperativa, a diffonderne i principi ed i valori di solidarietà e di partecipazione, concorrendo in modo determinante a costruirne il successo ed il crescente riconoscimento da parte delle istituzioni e della società".

La presidenza nazionale di Legacoop ricorda, in particolare, "l'impegno di Barberini per la riorganizzazione delle cooperative di consumatori, che pose le basi per la loro forte crescita, l'appassionata difesa dell'unicità del modello cooperativo in occasione della riforma del diritto societario e, da ultimo, l'opera infaticabile di rafforzamento delle relazioni istituzionali del movimento cooperativo internazionale svolta alla guida dell'Alleanza Cooperativa Internazionale".

Consegna del Sigillum Magnum dell'Università di Bologna a Ivano Barberini, Aula Magna di S. Lucia - Bologna, 14 ottobre 2008



## Casa vacanza in Valle Chisone

In una ridente e splendida cittadina della Valle Chisone la Cooperativa Edificatrice Verro è prossima alla realizzazione di villette di tipologie diverse in edilizia libera.

Raggiungibile, da Milano (Km 200) con autostrada fino a Torino (Km 50) e superstrada passando da Pinerolo, San Germano Chisone si affaccia con il suo territorio, in gran parte collinare e montuoso con estese zone boschive alternate a pascoli, sulla più famosa cittadina Villar Perosa.

Proseguendo lungo la Valle Chisone sono raggiungibili a 30 Km di distanza le famose piste di sci del Sestriere per poi proseguire verso il Fréjus.

S. Germano Chisone si trova a 500 metri sul livello del mare e conta circa 1900 abitanti, cittadina dotata di tutti i servizi e con, al centro del paese,



il parco urbano che accoglie Villa Widemann, oggi sede del Municipio.

Il parco urbano rappresenta indubbio interesse naturalistico per la varietà di alberi e specie arboree contenute e per l'armoniosa distribuzione.

Questa realizzazione rappresenta una valida soluzione per soggiorni sia estivi che invernali.

Molto accurate sono state le scelte di un'architettura sostenibile in quanto i riscaldamenti sono previsti con l'utilizzo di biomasse, certificazione dell'edificio in Classe B e produzione elettrica attraverso pannelli fotovoltaici.

Per maggior informazioni contattare:

**Cooperativa Edificatrice VERRO**  
tel. 02 8462062, e-mail [info@coopverro.it](mailto:info@coopverro.it)

**CENTRO SERVIZI**  
Immateriali per la  
Famiglia e la Persona  
**Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi**



in collaborazione con la Biblioteca "Quinto che Legge..." e la **Cooperativa Sociale Nuove Risorse**

ORGANIZZANO  
la seconda rassegna del **CINEFORUM 09**  
**L'UMANOIDE, IL PROSSIMO FUTURO**  
PROGRAMMA DELLA RASSEGNA

Venerdì 29 Maggio ore 21,00	<b>CONVERSAZIONE</b> con la dott.a Anna Bonalumi <b>"L'ISOLA CHE NON C'E': da Ulisse a Orwell, viaggio nel futuro!"</b>	presso il Salone della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via Caldera, n° 115 Quinto Romano
Venerdì 5 Giugno ore 20,45	<b>BLADE RUNNER</b> diretto da Ridley Scott	presso il Salone della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via Caldera n° 115 Quinto Romano
Venerdì 19 Giugno ore 20,45	<b>THE TRUMAN SHOW</b> diretto da Peter Weir	presso lo spazio Sociale "Vito Gallina" della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via F.lli Zanzottera n° 14 a Figino
Venerdì 26 Giugno ore 21,00	<b>DIALOGO</b> con i dottori M. Malanca e L. Vacca <b>"COSA RESTA DELL' UOMO NEL MONDO GLOBALIZZATO"</b> con proiezioni di immagini tratte dal film Metropolis di Fritz Lang	presso il Salone della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via Caldera n° 115 Quinto Romano
Venerdì 3 Luglio ore 20,45	JOHNNY MNEMONIC diretto da William Gibson	presso lo Spazio Sociale "Vito Gallina" della Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi in Via F.lli Zanzottera n° 14 a Figino

**CENTRO  
SERVIZI**  
Immateriali per la  
Famiglia e la Persona  
**Cooperativa Edificatrice  
Ferruccio Degradi**



organizza

## **CORTILI IN FESTA**

■ **Spettacoli** ■ **Animazione** ■ **Intrattenimento**  
■ **Giocoleria** ■ **Divertimenti** ■

insieme agli animatori: **Alessandro e Alvisè**

■ **Sabato 20 Giugno alle ore 20,00**  
in via Cacciatori n° 12

■ **Sabato 27 Giugno alle ore 20,00**  
in via Fratelli Zoia n° 77

Per informazioni:

Uffici della Cooperativa Ferruccio Degradi  
Via Caldera 111 – tel. 024521542

oppure telefonare ai coordinatori di Progetto Corallo:  
Vacca Luciano 329.2145943  
Acerbi Claudio 338.2271849

**VI ASPETTIAMO NEI CORTILI  
DI QUARTO CAGNINO!**



**RISERVATO AI SOCI della COOPERATIVA DEGRADI  
CONSULTATECI CON FIDUCIA**

**UNIPOL  
ASSICURAZIONI**

Milano - sede - via Palmanova 22

presso le nostre sedi di:  
tel. 02 2822182 r.a.

con i seguenti orari: da Lunedì a Giovedì 9.00-12.30 e 14.00-17.15  
il Venerdì 9.00-13.00

Milano - Baggio - via Gianella 21

tel. 02 48912041

con i seguenti orari: dal Lunedì al Venerdì 9.15-12.30

**vitattiva90**

Ogni persona, per il semplice fatto di essere presente nella realtà italiana, rappresenta per Unipol un riferimento sociale, quindi mai un semplice cliente ma sempre una persona importante, magari con necessità immediate a cui dare risposte certe con soluzioni personalizzate. Ma soprattutto una persona, con cui costruire un rapporto di reciproca fiducia garantito nel tempo. Per tutto questo, che è molto rispetto alle normali offerte, ma che è poco rispetto alla realtà Unipol, consultateci con fiducia.

ORGANIZZA

## BEETHOVEN È...

### Le 32 Sonate per pianoforte di Beethoven

nei giorni:

**27 settembre (presso Sala Verdi del Conservatorio di Milano)**

**3 e 4 ottobre (presso Spazio Teatro 89)**

precedute o seguite da

### "Bagatelle für Beethoven"

fogli d'album dedicati a Beethoven da compositori contemporanei

Tre mini-maratone di tre concerti consecutivi (alle 17, alle 19, alle 20.45) per tre puntate, ci condurranno dalla giovanile esuberanza dell'op.2 alle visioni metafisiche dell'op.111: una "integrale" delle Sonate per pianoforte di Ludwig van Beethoven affidata a nove artisti assai differenti uno dall'altro, per nove diversi punti di vista su un Autore troppo spesso rappresentato univocamente mediante una ormai stereotipa immagine di Eroe proto-romantico, chiave di lettura certo adeguata per alcune delle opere più note, ma del tutto fuorviante per intendere il senso di tanti altri capolavori.

Il titolo scelto per questo percorso, "Beethoven è...", affida ai puntini di sospensione il compito di invogliarci a completare il predicato in modi differenti, esemplificati dai nove diversi caratteri proposti per i concerti ("...Rivoluzionario", "...Estroverso", "...Sentimentale", "...Introspeffivo", "...Retrospeffivo", "...Eroico", "...Romantico", "...Virtuoso", "...Filosofico"), da intendersi come puri suggerimenti del tutto soggettivi: a ogni ascoltatore poi il piacere di trovare, se lo desidera, altre connotazioni del magno spirito di Ludwig van Beethoven!

In più "**Bagatelle für Beethoven**": in **prima esecuzione assoluta**, fogli d'album dedicati a Beethoven da compositori contemporanei. Hanno finora dato la loro adesione (in ordine alfabetico): **Francesco Antonioni, Carlo Boccadoro, Fabio Cifariello Ciardi, Giorgio Colombo Taccani, Giovanni Dettori, Hans Fazzari, Lorenzo Ferrero, José Manuel Lopez-Lopez, Mauro Montalbetti, Flavio Emilio Scogna**

#### PROGRAMMA

<p><b>...Romantico</b> <b>Domenica 27 settembre 2009</b> Sala Verdi del Conservatorio - ore 17,00 Sonate op.78, op.79, op.81a, op.90 Pianista: Maria Perrotta</p>	<p><b>...Virtuoso</b> <b>Domenica 27 settembre 2009</b> Sala Verdi del Conservatorio - ore 19,00 Sonate op.101 e op.106 Pianista: Timur Gasratov</p>	<p><b>...Filosofico</b> <b>Domenica 27 settembre 2009</b> Sala Verdi del Conservatorio - ore 20,45 Sonate op.109, op.110, op.111 Pianista: Sofya Gulyak</p>
<p>alle 20.45, prima dell'ultimo concerto: <b>Bee. or not Bee?</b> Quirino Principe e Hans Fazzari a confronto sul tema: Perché amare Beethoven (e perché non amarlo)</p>		
<p><b>...Rivoluzionario</b> <b>Sabato 3 ottobre 2009</b> SpazioTeatro89 - ore 17,00 Sonate op.2 n.1,2,3 Pianista: Luca Schieppati</p>	<p><b>...Estroverso</b> <b>Sabato 3 ottobre 2009</b> SpazioTeatro89 - ore 19,00 Sonate op.7, op.10 n.1,2,3 Pianista: Irene Veneziano</p>	<p><b>...Sentimentale</b> <b>Sabato 3 ottobre 2009</b> SpazioTeatro89 - ore 20,45 Sonate op.13; op.14 n.1 e 2; op.22 Pianista: Rebecca Capova</p>
<p><b>...Introspeffivo</b> <b>Domenica 4 ottobre 2009</b> SpazioTeatro89 - ore 17,00 Sonate op.26; op.27 n.1 e 2; op.28 Pianista: Natalia Katjukova</p>	<p><b>...Retrospeffivo</b> <b>Domenica 4 ottobre 2009</b> SpazioTeatro89 - ore 19,00 Sonate op.31 n.1,2,3; op.49 n.1 e 2 Pianista: Giovanni Doria-Miglietta</p>	<p><b>...Eroico</b> <b>Domenica 4 ottobre 2009</b> SpazioTeatro89 - ore 20,45 Sonate op.53, op.54, op.57 Pianista: Cristiano Burato</p>

## Viaggio ad Atene con la Cooperativa

Ho partecipato con la mia famiglia al viaggio ad Atene organizzato dalla Cooperativa. Partenza 29 aprile, dalla Malpensa. Il pullman ci aspetta davanti alla sede della Cooperativa per portarci all'aeroporto. Volo alle 19.35 ed arrivo ad Atene, aeroporto Eleftherios Venizelos. Un pullman ci porta all'Albergo, il Kaningos 21 Hotel, in zona quasi centrale. Dopo una "quasi" dormita (ho scoperto che il traffico ad Atene è intensissimo e... soprattutto non si ferma mai, neanche di notte) il mattino dopo, di buon'ora si va a visitare l'Acropoli, e il Partenone. Per primo si incontra il Teatro di Dionisio e poi passando per il teatro di Erode Atticus si arriva all'Acropoli. Da qui il panorama è stupendo e suggestivo...

Dopo una gran mangiata in un ristorante sul mare, il pomeriggio abbiamo visitato il Museo Nazionale. Sapevate che è la metropoli più giovane d'Europa? E' capitale appena dal 1834 e la sua evoluzione urbanistica è tutta moderna. Atene è anche città di musei prestigiosi: il Museo Nazionale è uno di questi; uno dei più importanti musei al mondo. Per visitarlo tutto ci vorrebbe almeno una giornata intera. La documentazione presente tocca tutta la produzione artistica dell'antica Grecia, dai periodi cicladico, minoico e miceneo, a quello classico. Tra le attrazioni principali spiccano gli ori micenei ritrovati dall'archeologo Heinrich Schliemann tra cui la famosissima maschera di Agamennone!

Il secondo giorno, Festa del 1 maggio, abbiamo trascorso una bellissima giornata in nave visitando tre isole del golfo di Saronico: Poros, Idra ed Egina. Dire che sono bellissime è poco, mi limito a dire che bisogna solo "vedere per credere". Nota di colore: Ho visto mio padre e mia sorella Federica abbandonare il gruppo sull'isola di Egina, sedersi in una locanda e mangiare il polipo cotto al sole: gli italiani non si smentiscono mai!

Terzo giorno: Peloponneso e Micene, passando dal canale di Corinto, un canale artificiale lungo poco più di 6 Km. che divide il Peloponneso dal resto della Grecia (impressionante vederlo, sospesi su di un ponte nel bel mezzo del canale). Entrati nel Peloponneso, il paesaggio che ci ha accolto è stato affascinante, simile al nostro mezzogiorno. Alberi di arance, albicocche e di pesche macchiano il paesaggio e dovunque abbondano gli ulivi. Il nostro viaggio fa tappa in una località che mi incuriosisce parecchio: il teatro di Epidaurò. E' stato famoso fin dall'antichità per l'acustica perfetta. Ancora oggi chi si siede nelle ultime file di gradinate riesce a sentire perfettamente la voce di chi parla al centro della scena, circa 20 metri più in basso. Facciamo le

prove anche noi: è proprio vero! Dopo la sosta per il pranzo siamo arrivati a Micene. Visitiamo la tomba di Atreo, dove fu trovato il famoso tesoro conservato al Museo Archeologico di Atene. La tomba, impressionante, all'interno è circolare, a cupola, sembra un grande forno di pietra. Poi, pochissimo distante, Micene: un altro pezzo di storia antica. Da lontano, le mura ciclopiche sono la prima cosa che spicca in mezzo al paesaggio brullo e assolato. La porta dei leoni, sotto cui passiamo per entrare, è impressionante per le dimensioni e il fascino che trasmette. Passeggiare fra le vie di Micene dà i brividi, perché si ha la strana impressione che gli antichi abitanti se ne siano andati da poco, lasciando quasi intatto dietro di sé l'ambiente in cui vivevano.

Dopo il rientro ad Atene, stanchi ma pieni di curiosità, ci siamo addentrati nelle caratteristiche vie dell'antico quartiere della Plaka, centro storico di Atene. Questa è la più antica area della città abitata senza soluzioni di continuità. La Plaka conserva ancora l'atmosfera propria di un quartiere residenziale nonostante gli innumerevoli turisti e molti ateniesi che si recano nelle taverne o che curiosano nei negozi di antiquari. Che dire infine? Un viaggio breve, intenso e bellissimo: e di Atene? Caotica, un po' trasandata, pulita ma anche sporca, grigia ma al tempo stesso estremamente solare con un cielo blu quasi irreale. Atene romantica nel suo centro storico, Atene con fascino immenso simboleggiato dall'Acropoli, dal Partenone e dall'Antica Agorà... insomma una città dai due volti... una città da visitare... Atene, fondamentale come un parente stretto a cui si perdonano difetti e contraddizioni.

Un'altra bellissima esperienza a cui ho avuto la possibilità di partecipare e di questo ringrazio sinceramente la nostra Cooperativa (sì, nostra, perché nel frattempo mi sono iscritta e sono diventata anch'io Socia).

MARTA ACERBI



La Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi,  
in collaborazione con la Coop. Sociale Cascina Bianca,  
organizza per

**Sabato 26 settembre 2009**  
una **GITA SOCIALE** al

## **FERRARA BALLOONS FESTIVAL**



È il grande evento dedicato alle mongolfiere e al mondo dell'aria in generale, il più grande in Italia e uno dei più importanti del mondo. Un raduno internazionale di mongolfiere che conta oltre quaranta equipaggi, team di piloti che si sfidano in alcune delle più avvincenti competizioni aerostatiche.

Una grande festa dedicata a tutti, all'aria aperta, perfetta per soddisfare tutti i desideri e le voglie e soprattutto il luogo ideale per vivere mille nuove esperienze a contatto con la natura e con le centinaia di diverse proposte del programma del Ferrara Balloons Festival!

Al suo interno potrete trovare mille diversi modi per passare la giornata. Eccone alcuni:

- **Mongolfiere** in volo libero e vincolato aperto al pubblico
- **Special Shapes**, mongolfiere dalle forme più pazze e divertenti
- **Voli turistici** sulla città e sul Delta del Po e **lanci con il paracadute**
- **Stand** promozionale **interattivo** dell'Aeronautica Militare
- **Spettacoli e concerti** dal vivo
- **Area commerciale ed espositiva** per lo shopping e il tempo libero
- **Balloons Store**, magliette e gadget del Festival

... e tanto altro ancora.



**Sono aperte le iscrizioni**  
**presso tutti gli uffici della Cooperativa Ferruccio Degradi:**  
**per informazioni: tel. 02.4521542**



## **BUONE VACANZE**

Estate è sinonimo di vacanza, ed anche il nostro periodico si concede una pausa.

Cogliamo l'occasione per augurare a tutti i nostri Soci ed alle loro famiglie **SINCERI AUGURI DI BUONE VACANZE.**

Arrivederci ad ottobre, con un nuovo numero di **CONOSCERE!**

La Cooperativa Edificatrice Ferruccio Degradi, in collaborazione con la Coop. Sociale Cascina Bianca, organizza per

**Sabato 4 luglio 2009**  
**una GITA SOCIALE a**  
**SIRMIONE e DESENZANO DEL GARDA**

Catullo definì Sirmione “Perla di tutte le isole e penisole”. Sirmione è semplice e composita, giovane e antica, piena di vita e movimento, ma anche contemplativa e silenziosa.

Sirmione è un ventaglio che ha tante sfaccettature da offrire, ma che rimane inconfondibile nella sua essenza.

Desenzano del Garda è un'elegante e caratteristica cittadina, le temperature miti tanto quanto una rigogliosa vegetazione che fa da contorno alle passeggiate rendono questa cittadina un luogo in grado di stupire e allietare parecchi turisti e non solo.

#### **PROGRAMMA**

Partenze

- ore 7,30 Corsico – davanti Leon d'Oro
- ore 7,45 Via F.lli Zoia davanti Spazio Teatro 89
- ore 8,00 Via Caldera 115 Sede Cooperativa
- ore 8,15 Figino Piazza della Chiesa

Arrivo ore 10,15 circa a Sirmione visita libera della città

- ore 13,00 Pranzo presso il “Ristorante Signori”
- ore 15,30 Partenza da Sirmione
- ore 16,00 Visita libera a Desenzano del Garda
- ore 17,30 Partenza da Desenzano – rientro
- ore 20,00 circa arrivo a Milano.

#### **CONTRIBUTO: Euro 40,00**

Il contributo per la gita comprende: Pullman privato con autista - assicurazione – accompagnatore –pranzo presso Ristorante Signori a Sirmione.

Iscrizioni presso

Uffici Cooperativa Ferruccio Degradi:

Via Caldera 111, Milano - tel. 02.4521542

Via Manzoni 10/4, Buccinasco- tel. 02.45713649

